

LIBRERIA
Classici e Novità
 Libreria succursale del Touring Club Italiano
 CALATA MAZZINI, 9 - PORTOFERRAIO - TEL. 917135

CORRIERE ELBANO

57037 PORTOFERRAIO

DECOR POINT
PROGETTA E REALIZZA
ARREDAMENTI SU MISURA

Via Di Vittorio, 36 - Tel. (0587) 730570 - Ponsacco

ANNO XXXIX - N. 6
 Esce il 15 e 30 di ogni mese
 PORTOFERRAIO 30 MARZO 1986

Redazione: Via E. Bechi, 12 - Tel. 917388 - C.C.P. n. 13047576 intestato a Leonida Foresi
 Abbonamenti: Annuo L. 15.000 - Estero L. 21.000 - Semestrale L. 8.000 - Spedizione in abbonamento
 Postale gruppo 2 - Per la pubblicità (Isola d'Elba e Toscana escluse) rivolgersi all'Ufficio Pubblicità
 • E. BAGNINI - Via Gioacchino Rossini, 3 - Milano - Tel. 700.333 Cas. Post. n. 1501 - Una copia L. 400

Storia delle comunità acattoliche all'Elba

Quando nel 1968 scrissi per la *Rivista Italiana di Studi Napoleonici* un articolo sulla diffusione del culto evangelico all'isola d'Elba - quasi un omaggio alla memoria della mia maestra elementare Adelaide Specos - mi resi conto che l'argomento si prestava ad un discorso più ampio e mi augurai che qualcuno ne trattasse in modo più approfondito. È quanto ha fatto Luciano Giorgi per il prof. Marchi della Facoltà di Magistero dell'Università di Firenze, in una bella tesi di laurea sulle "Motivazioni storiche, ideali ed educative di alcune comunità acattoliche all'Elba".

Quelle succinte notizie che avevo attinto da un opuscolo pubblicato a Firenze nel 1913, in occasione del cinquantenario della chiesa cristiana evangelica di Rio Marina, vengono inquadrare dal Giorgi nel contesto più vasto della chiesa evangelica in Toscana, e mentre io mi ero limitato a parlare delle origini (1853 - 1863), il Giorgi esamina le vicende della chiesa valdese fino ad oggi, permettendoci così di conoscere i motivi della progressiva decadenza della comunità valdese, che pure negli ultimi decenni dell'800, quando con l'avvento della Sinistra storica fu instaurata una maggiore libertà religiosa, aveva raggiunto un centinaio di adepti. Il merito più grande della chiesa valdese a Rio Marina fu quello di

aver contribuito notevolmente alla educazione dei bambini con una scuola che nel 1912 contava oltre 200 iscritti, di cui solo una ventina erano figli di evangelici, e fu appunto questa scuola che durante il ventennio, allorché il paese era in mano ai clerico-fascisti, rimase - come scrive il Giorgi - "l'unico mezzo di espressione della libertà". L'autore si sofferma a lungo ad esaminare le difficoltà tra le quali i pastori evangelici dovevano operare; particolare rilievo è giustamente dato al pastore Banchetti per l'assistenza prestata alle maestranze operaie e per la lotta contro l'alcoolismo, contro la bestemmia e per l'educazione popolare. L'apostolato del Banchetti si concluse tragicamente, con la morte avvenuta in seguito allo sprofondamento del pavimento della sua abitazione che non aveva potuto riparare per mancanza di mezzi. Dall'analisi dei rapporti col movimento operaio, con le società di Mutuo soccorso, con la massoneria, il socialismo e il fascismo, risulta che gli evangelici riesi si estraniarono dalla politica, dedicandosi esclusivamente ad opere di assistenza morale ed educativa. Ciononostante non vennero mai meno le persecuzioni nei loro confronti, anche nei periodi in cui la chiesa evangelica era stata ufficialmente riconosciuta dalla legge. Ma la tesi esamina anche

gli altri culti acattolici che si sono sviluppati all'Elba negli ultimi anni: i Testimoni di Geova e i Bahà'i. La prima congregazione di Testimoni di Geova sorse a Portoferraio nel 1967 per opera dei coniugi Ruggero e Mirella Brighenti di Faenza; nel 1973 i proclamatori erano otto, nel 1975 58 e nel 1981 circa 120. Il Giorgi si diffonde a lungo a parlare dei principi religiosi che stanno alla base del culto e delle due comunità abbastanza vivaci di Marciana Marina e di Portoferraio. Nell'ultimo capitolo, dedicato alla diffusione del culto Bahà'i all'Elba, apprendiamo che questa è legata al disastro aereo del Comet, avvenuto nel 1954 nel quale perì la signora Dorothy Beecker mentre tornava in America dall'India dove era andata a portare il messaggio di fede Bahà'i. Ad onore della spoglie della insegnante di fede, sepolta nel cimitero di Porto Azzurro, vennero all'Elba alcuni seguaci persiani, tra cui l'ing. Mazlum che portò il primo messaggio; successivamente svolse attiva propaganda la signora Agnese Boerio, coadiuvata da Otello Bocchi. Il 10 ottobre del 1983 si è costituita a Portoferraio l'assemblea spirituale locale con nove persone richieste per l'istituzione, alla presenza di un rappresentante dell'assemblea spirituale nazionale. Per mancanza di spazio ci siamo dovuti limitare ad

un'analisi succinta degli argomenti fondamentali della tesi, che sono peraltro inquadrati in un'ampia prospettiva generale; anche parlando dell'Elba, il Giorgi non si attiene esclusivamente alle notizie sulle comunità acattoliche, ma estende la sua indagine ad altri campi, come la formazione fisica e geografica, i cenni storici, la Società di Mutuo Soccorso, la formazione delle classi operaie, lo sciopero dell'11. Un capitolo è dedicato anche alle vicende del dopoguerra che hanno portato alla cessazione dell'attività industriale e orientato l'economia verso il turismo. Insomma, la tesi, pur essendo incentrata sulle comunità acattoliche, rispecchia, in una visione generale, tutti i problemi che hanno interessato l'isola dall'Unità ai nostri giorni.

Il lavoro ha quindi richiesto la consultazione di molta parte della bibliografia storica dell'Elba, nonché la ricerca di documenti inediti presso gli archivi storici di Firenze, Livorno e Portoferraio e, per quanto riguarda i Valdesi di Rio Marina, presso l'Archivio Arcivescovile di Massa Marittima; nutrita anche la bibliografia pertinente ai culti acattolici trattati, particolarmente i periodici elbani e quelli relativi ai Testimoni di Geova e Bahà'i.

A.P.

Sei aree "protette" tra queste San Martino

A proposito di discarica comprensoriale. I tempi della sua realizzazione sembrano allontanarsi ulteriormente. La Regione Toscana si era impegnata, entro marzo, dopo aver sentito gli enti locali, di individuare il sito dove verranno smaltiti i rifiuti solidi urbani dell'isola. Fra gli osservatori prevaleva sempre più l'ipotesi che la spuntasse San Martino, essendo il posto in posizione baricentrica rispetto agli otto comuni. Giunge invece la deliberazione del consiglio regionale che dichiara protette in tutta la Toscana 153 aree per più di un milione di ettari. Fra queste c'è anche San Martino. Le altre zone che interessano l'Elba sono Rio Marina, località Telegrafo, laghetto di Terranera, Sassi Turchini, monte Calamita e monte Giove. Queste fasce, secondo la Regione, presentano sia un interesse paesaggistico e ambientale, sia peculiarità storico-artistiche, naturalistiche o comunque ambientali. All'interno di questi settori non sarà possibile prevedere interventi che mirano a modificare l'assetto del territorio, in attesa che vengano redatti e approvati "piani paesistici". La natura quindi è protetta in modo integrale.

Intanto, tutte le zone di raccolta che le amministrazioni comunali hanno utilizzato fino a oggi per bruciare materiali di rifiuto dovrebbero essere chiuse. Solo due resteranno aperte per ricevere automezzi delle aziende municipalizzate: Litterno e Capoliveri. A cominciare da domani mattina, scaricheranno a Litterno Portoferraio, Marciana, Marciana Marina e Marina di Campo. Capoliveri invece sarà raggiunto da Rio Marina, Rio nell'Elba e Porto Azzurro, oltre, ben inteso, il comune ospitante. Situazione transitoria, senza dubbio, nell'attesa che si arrivi alla determinazione di un deposito comprensoriale delle immondizie. Questo almeno sulla carta. Nel frattempo chiude l'ex cava del Buraccio n.2 che accoglieva la spazzatura di Portoferraio e Porto Azzurro.

A causa del Buraccio poco è mancato che cadesse la giunta portoferrina. I fatti: il sindaco Papi, interpellato dal viceprefetto Galamini alla Comunità Montana, autorizza la giunta di Portoferraio (unico comune all'isola a non disporre di un luogo dove scaricare rifiuti) a servirsi del Buraccio solo per alcuni giorni. L'assessore all'igiene e alla sanità, il repubblicano Parrini (l'amministrazione è retta da un pentapartito formato da dc, psi, psdi, pri e pli), non interpellato dal primo cittadino, si sente esautorato e rassegna le dimissioni chiedendo la verifica politica. È il primo ban-

co di prova che deve affrontare il sindaco Papi a nemmeno un anno dalla sua elezione. Dopo una quindicina di giorni dall'accaduto avviene al Palazzo municipale l'atteso incontro tra le forze che compongono la maggioranza. La discussione si protrae fino a notte. Dal confronto però la coalizione esce rafforzata. Afferma il comunicato stampa diramato dalla banca "IV Novembre" la mattina successiva: "La verifica politica e gestionale è stata necessaria, costruttiva e salutare. Sono stati chiariti i malintesi e gli equivoci che, se non affrontati, avrebbero potuto inquinare l'accordo. Adesso nel pentapartito regna la serenità e la collaborazione". Il sindaco Papi ha così evitato la mina vagante e superato il primo "impasse" del suo mandato. Il consigliere Parrini ritorna al suo incarico. Tutto, almeno a Porto Azzurro, rientra nella normalità. Ma sul tema del sito di raccolta dei rifiuti dissenso e dissapori covano sotto la cenere: gli automezzi dell'Amnu di altri paesi non sono graditi quando circolano nei centri ospitanti. È già accaduto a Procchio, nel comune di Marciana. Ora, seguendo le attuali disposizioni, per il centro abitato di Capoliveri dovrebbero transitare - se non subentrano fatti nuovi - i camion provenienti da Rio Marina, Rio nell'Elba e Porto Azzurro. Già i cittadini mugugnano e fanno pressione sul comune. Probabilmente - è solo una nostra tesi - i paesi del versante orientale depositeranno la spazzatura dove lo hanno fatto finora. E Porto Azzurro?

Un problema, quello dello smaltimento dei rifiuti urbani, di cui è difficile tracciare la geografia. Prima di affermare che manca, nella conduzione generale della questione, "una mentalità che travalica le singole municipalità" c'è da dire che il tema è squisitamente politico.

Esso cioè intacca la sfera della politica di gestione del territorio. Se è vero, come è vero, che l'unico patrimonio di cui dispone oggi l'Elba dopo la chiusura dell'attività industriale, sono le bellezze naturali e l'ambiente, ecco che s'impone una scelta oculata che miri alla conservazione e non al degrado di una così importante fonte di benessere. E pensiamo alle cave, alle miniere, all'erosione e ai sacchetti abbandonati nei punti nevralgici e più suggestivi dell'isola.

Sta per aprirsi una nuova stagione turistica e la discarica comprensoriale dovrà ancora attendere.

L.C.

Lettere al Direttore

Caro Direttore, C'era una volta un piccolo paese nato a ridosso dei monti, sulla riva d'un mare limpido e pescoso, dalle spiagge di ciottoli puliti, dal nome fresco e colorito, come quei ciottoli: Marciana Marina. Quando la corriera svoltava all'ultima curva, un tuffo al cuore: lì sotto la Torre, il moletto, il molo, tutte le case raccolte tra la Soda ed il Cotone, poi allungate in una fila sino al cimitero. E dietro, le vigne, gli orti, ordinati in righe verdi, più chiare, più scure, su per la strada che porta al Poggio e giù verso il porticciolo, fino al paese. Era un paese di pescatori e di contadini. Era un paese di gente di mare: Marinari e comandanti e ammiragli che fossero, tutti con la stessa dignità e forza d'animo, con lo stesso metro per misurare un uomo: il mare. E un'altra cosa avevano in comune: l'amore per le loro tradizioni, per il loro paese così bello e pulito, per l'Isola. Potevano aver passato anni lontani, ma lì tornavano. Io ebbi la fortuna di passare alcune estati da bambino in questo paradiso, quasi senza macchine, senza estranei, né pericoli; libero e a piedi nudi correvi per stradellini e scogli; e senza accorgermene raccoglievo profumi e sapori. Ritmi che avrei ritrovato più tardi nei libri d'uno scrittore che qui nacque e per un certo tempo visse: Raffaello Brignetti. Dopo anni e anni, l'estate scorsa tornai, quasi per caso, con una nave; agli amici avevo prima raccontato del mare limpido, dei ciottoli puliti, del profumo delle viti e delle erbe che crescono su per i monti; dei suoni dolci, nell'aria estiva, e pigri; dei panfili eleganti e discreti che sfilavano a sera dentro il porticciolo, delle persone, dei forestieri venuti da lontano, così rispettosi di questo luogo e innamorati, dei vini, di quell'aleatico famoso. Distratti da un'accoglienza festosa, non si sono accorti che mi sono vergognato. Dove erano tutte quelle cose che avevo lasciato? Dove erano i turisti discreti e rispettosi? Erano quelle orde becere e chiosose scese dai pullman davanti ad un "cantonone" verso la Torre dove un tempo visse l'autore del "Gabbiano Azzurro" e della "Spiaggia d'oro"? E quella maceria di stabilimento vicino al cimitero, proprio lì, sul mare? Ora mi hanno detto che provvederanno; lo butteranno giù e poi, su con un bel residence, su fino all'altezza di quattro piani. Non sono geometra e non so quanti "loculi" ovvero miniappartamenti ne ver-

ANDREA SARDI
 CONTINUA IN QUARTA PAGINA

STORIA DI LEI di G. Barbiellini Amidei

Nessuno meglio dello stesso Barbiellini può esprimere in poche parole il contenuto ed il significato del suo nuovo libro edito da Rizzoli: "nella mia storia d'amore con Cecilia, che è la storia sentimentale di tutto il mio vivere, prima per attesa, poi per esperienza, dopo per rimpianto, ho sentito, con la stessa fascinazione, con la stessa consuetudine di intimità, le sensazioni di possesso e di impotenza che ho traversato nella mia piccola parte dentro il *Corriere della Sera*" (pagina 51).

La insolita impostazione del romanzo, in parte in forma epistolare, in parte narrativa, nel quale la componente fantastica è intimamente legata con i fatti reali vissuti dall'autore nello staff manageriale del grande quotidiano milanese, contribuisce a dare attendibilità alla vicenda sentimentale, come se si trattasse di una storia realmente vissuta e sofferta. Concorre allo scopo anche la citazione dei personaggi che in questi ultimi anni sono stati alla ribalta della cronaca Tassan Din, Rizzoli e tutti gli altri che si sono avvicinati nelle complicate questioni finanziarie del *Corriere della Sera*; frequenti anche i personaggi di spicco della letteratura, da Moravia ad Arbasino, a Todisco, a Camilla Cederna fino a Miscea Eliade, vincitore nel 1984 del Premio Elba.

Al centro di tutta la vicenda è Cecilia, per la quale il protagonista Francesco, nutre un amore disperato, visto in tutte le sue sfaccettature psicologiche attraverso le testimonian-

ze di altre cinque donne con le quali Francesco ha avuto una effimera relazione. Ci è capitato altre volte di notare che Barbiellini nei suoi libri non manchi mai di parlare del suo amore per l'Elba; ma mentre li erano accenni sporadici, questa volta la sua vicenda sentimentale è punteggiata da continui riferimenti alla nostra isola. Avere immaginato che il protagonista sia nato a Capoliveri, gli permette di introdurre agevolmente il discorso sull'Elba, come nel brano della "Carovana di mare", un'espressione felice tipicamente elbana, suggerita dal pescatore Santi Griffi di Porto Azzurro a Manlio Cortelazzo per il suo vocabolario marinaro.

L'espressione - com'è noto - suggerì a Carlo Laurenzi il titolo per un libro fortunato, e fu ripresa dallo stesso Barbiellini nella *Carovana di carta*. Nella *Storia di lei*, la "Carovana di mare" ritorna nelle parole di Francesco: "Dagli scogli di Punta Calamita, dove c'era il podere dei miei nonni e dove torno ogni volta che torno nella mia isola, certe volte quando tira il libeccio si vedono le onde farsi alte e bianche e andare verso la costa una dopo l'altra. Vanno pazienti e continue, eguali come cammelli e cammellieri di una traversata del deserto. Questo spettacolo monotono e maestoso, che traversa ogni bufera con la stessa cadenza, noi elbani chiamiamo: "Carovana di mare". (pagina 112).

L'isola è sempre presente nel ricordo delle giornate felici

trascorse con Cecilia, come quando Francesco rievoca "la fine di una estate elbana che era stata bellissima...insieme avevamo nuotato, corso, mangiato, dormito, letto, eravamo saliti alla Madonna del Monte e alla Madonna di Monserrato" (pagina 15). Una delle donne amate dal protagonista ricorda nel suo memoriale "una lunga nuotata dalla spiaggia delle Ghiaie" e in uno dei suoi vagheggiamenti di Cecilia, Francesco si augura che ella torni all'Elba e immagina di andarle incontro a Portoferraio e di arrampicarsi "sulle mura della fortezza, come faceva il Mago Chiò. Di là il traghetto si vede prima che entri in rada. Tra le Viste e le Ghiaie, sul pendio che dà a mare, quest'anno le agavi hanno preso a fiorire tutte insieme" (pagina 130).

Le citazioni potrebbero continuare, ma riteniamo sufficienti quelle riportate per rendersi conto che parlando dell'Elba anche il tono della narrazione viene quasi sublimato nella poesia.

Se nel leggere il romanzo ci possono sfuggire certi accenni a personaggi e fatti del *Corriere della Sera* (anch'esso intimamente legato alla vicenda sentimentale e sempre presente con "quel suo essere minacciato di acquisti, di vendite, di fallimenti, di logge, di segreti, di piccoli intrighi, di tradimenti, l'assassinio di un figlio purissimo, tante passioni, ambizioni, proprietari reali, proprietari finti, proprietari in carcere, uomini potenti che andavano e venivano nei corridoi...") (pagina 52), quando

Barbiellini parla dell'Elba siamo certamente in grado di capire meglio ed apprezzare più degli altri il sentimento che ha ispirato quelle pagine.

Critici illustri, magne di noi, in sede più qualificate hanno recensito il romanzo, ma nessuno ha finora messo in evidenza quale parte l'Elba ha giocato nella vicenda sentimentale dell'autore. Eppure l'Elba è presente fin dalle primissime pagine, nel sillogismo di Francesco, fino alla lunga "giaculatoria" conclusiva che don Giuseppe aveva insegnato a recitare all'autore, quand'era bambino. *Storia di lei* è quindi una nuova testimonianza di amore verso la nostra isola che si aggiunge a quelle di Brignetti e di Laurenzi, che insieme a Barbiellini, hanno contribuito a dare rinomanza all'Elba nella narrativa contemporanea.

A.P.

Per iniziativa dei signori Dori e Franco Fubini il romanzo è stato presentato dallo stesso autore ieri 29 c. m. alle ore 21.30 presso "Il Libraio". La simpatica serata è stata introdotta dal nostro direttore.

Ai collaboratori,
 lettori, abbonati,
 inserzionisti ed alle
 loro famiglie auguri
 di
Buona Pasqua

Vele al vento a Marciana Marina, si annuncia il campionato d'altura Quel filo d'azzurro che ci lega all'Elba

Con questi titoli Nino Oppio, un fedelissimo di Marciana Marina, dove da tantissimi anni viene a passare le vacanze estive, ha scritto sul "Corriere della Sera" del 18 marzo, il seguente articolo: Portano a Milano i meravigliosi colori della loro isola, srotolano un filo di azzurro intenso per tenere agganciati gli elbani «emigrati» nella nostra città e per ridisegnare la via ai milanesi che da anni soggiornano d'estate nella terra che hanno imparato ad amare.

L'occasione è offerta dalle vele che si spiegheranno al vento nello specchio di mare prospiciente Marciana Marina dal

prossimo 26 aprile sino al 4 maggio, in gara per il campionato d'altura IV e V classe Ior. Questa sera alla Terrazza Martini, presente il sindaco di Marciana Marina, Pasquale Berti, ci sarà un incontro che vuole essere un gemellaggio: gli elbani a Milano sono parecchi, i milanesi amici dell'Elba ancora di più.

È proprio al varo un «club» che unirà gli uni e gli altri in un vincolo di solidarietà che non ha confini. L'idea è dell'ex comandante di sommergibili Alberto Galeazzi: all'iniziativa hanno già aderito molti illustri personaggi, primo fra tutti lo scrittore giornalista Gaspare Barbiellini

Amidei, nato sull'isola e milanese da anni; pure elbano è Oreste del Buono che si professa ormai meneghino. Tifoso del Milan, è in contrasto con Valberto Miliani, nativo di Portoferraio, capo ufficio stampa e pubbliche relazioni dell'Inter.

Altro milanese di origine elbana, il professor Piero Pietri, valente chirurgo con la passione della musica ereditata dal padre Giuseppe, famoso autore di operette fra le quali notissime «Acqua cheta» e «Addio giovinezza».

L'Elba a Milano e i milanesi che vanno all'Elba. Il costruttore Italo Samorè, nato e cresciuto all'ombra della Ma-

CONTINUA IN SECONDA PAGINA

Campionato 1.a Categoria

Vincendo a San Vincenzo 2 a 1 e sconfiggendo sul proprio campo il Pomarance 3 a 0, l'Audace ancor più salda nella terza posizione, ha rosicchiato un punto al Follonica, seconda classificata, mentre è rimasto invariato il distacco di tre punti dal Donoratico. Il 6 aprile, dopo il riposo della Domenica di Pasqua, Donoratico e Follonica si troveranno di fronte sul campo della capolista mentre l'Audace si recherà a Piombino che sta lottando per salvarsi dalla retrocessione. Sarà questa quindi una giornata, che potrà forse delineare chi ha più possibilità per raggiungere il traguardo della promozione.

Campionato 2.a Categoria

Risultati del 16 marzo

Rio Marina - Seccheto 2 - 1
Castiglione - Marc. M. 2 - 1
Bibbona - Capoliveri 0 - 0
Campese - P. Azzurro 0 - 0

Risultati del 23 marzo

Seccheto - Monterotondo 3 - 1
Marciana M. - R. Marina 1 - 1
P. Azzurro - Capoliveri 2 - 0
Riotorto - Campese 1 - 1

Prossimo turno

Riotorto - Seccheto
Campese - Monterotondo
Rio Marina - Ponteginori
Capoliveri - Saline
Marciana M. - Porto Azzurro

Il Capoliveri, dopo aver insediato per diverso tempo il primo posto del Castiglione, con la sconfitta subita a Porto Azzurro, giustificata dalle assenze di alcuni titolari, ha perso contatto con la capolista che adesso è in vantaggio di 4 punti. Chiuso quindi il duello Capoliveri - Castiglione, gli occhi degli sportivi sono adesso concentrati su Rio Marina e Seccheto che lottano per non retrocedere.

Calcio femminile

L'Elbana femminile conferma il suo magico momento battendo rispettivamente i Passi Pisa (4-0) e il forte Fosdinovo, terza in classifica, per 3-0.

Nelle ultime otto gare l'Elbana ha dunque ottenuto sette risultati positivi, cedendo di misura solo alla imbattuta capolista in un incontro che meritava di pareggiare se non di vincere.

La gara interna con i Passi è stata praticamente a senso unico. Si sono viste belle azioni di gioco e soprattutto una fantastica e vivace Battani, all'ala destra.

Nella gara con il Fosdinovo c'è da dire che il punteggio poteva essere più vistoso se i pali, ben quattro, non si fossero opposti ad altrettanti tiri. I gol sono stati siglati da Transirico su rigore, dalla Battani vera spina nel fianco nella difesa avversaria e dalla Bernardinello, tornata in squadra dopo lo stop forzato per infortunio.

Il campionato riprenderà con la trasferta a Pisa il 6 aprile, in una partita che potrà essere la prova verità per le bianco-azzurre.

Rugby

L'Elba Rugby, sponsorizzata dalla società Eurit, pareggiando a Piombino con la capolista Termal Etruria e vincendo 62 - 0 col Cardinale di Livorno, ha concluso brillantemente la prima fase ed ha conquistato il diritto di partecipare

alle finali nazionali che si disputeranno alla fine di aprile. È un importante a ambito traguardo quello raggiunto dal Rugby Elba allenato con competenza da Wilmar Saluz, un giusto premio alla bravura e all'impegno degli atleti elbani che meritano gli elogi degli sportivi.

Motociclismo

Domenica 23 marzo sulle strade del versante occidentale dell'isola, con partenza e arrivo a Procchio, si è svolto il Campionato toscano motociclistico enduro. All'importante competizione hanno partecipato 135 corridori di ogni parte della Toscana; soltanto 80 hanno portato a termine la gara.

Numerosi gli elbani partecipanti che si sono comportati onorevolmente, tra questi sono emersi: Stefano Danesi 1° nella categoria 80 cadetti, Maurizio Paoli, 1° nella categoria 4 tempi, Marcello Brandi 2° in quella 125 cadetti e Leonardo Conti 3° negli oltre 250. L'AME (Associazione motociclistica elbana) si è classificata seconda nei cadetti e quarta negli juniores. Una menzione a parte merita lo sfortunato Stefano Frassinì che ha "rotto" a metà della gara, quando era in testa con largo vantaggio nella classe 80 junior.

Judo

Gli atleti del Judo Isola d'Elba hanno ben figurato, nella categoria esordienti, alla gara interregionale "Torneo dei Vicini" svoltosi al Palazzetto dello Sport di Firenze. Oltre la Toscana hanno partecipato l'Umbria, il Lazio, la Liguria e l'Emilia Romagna. Paola Postiglione (12 anni, peso 44 Kg.), cintura blue, già campionessa regionale lo scorso anno, ha riconfermato le sue doti tecniche e atletiche classificandosi prima. Stefano Martorella, cintura blue si è piazzato secondo nella categoria 52 Kg., Fabio Mazzi, cintura verde, terzo nella categoria 40 Kg., Alessandro Romano, cintura verde, terzo nella categoria 44 Kg., Donatello Nannini, cintura marro, quinto nella categoria 57 Kg., Stefano Mellini, cintura gialla, quinto in quella di 44 Kg. e Massimo Fubini, cintura gialla, quinto in quella dei 40 Kg. Nella categoria seniores le cinture marroni Paolo Giannini e Bruno Scapigliati, pur non avendo conquistato medaglie, hanno disputato ottime prove.



I giocatori del Seccheto

RIO MARINA

Buon esordio dei velisti elbani

(M.G.) Si è svolta, domenica 23 marzo a Lerici la prima prova del Campionato zonale della classe Optimist, con 42 partecipanti in rappresentanza di 12 circoli velici della 2° zona FIV. Gli elbani hanno ben figurato conquistando con Stefano Travison del Centro Velico Elbano di Rio Marina un ottimo 6° posto in classifica. Altri piazzamenti soddisfacenti sono stati conquistati da Francesco Diversi (9°) del Club del Mare di Marina di Campo e da Alberto Giannoni (11°) del

Centro Velico di Rio Marina. Le prossime prove valide per il Titolo di Campione Zonale si svolgeranno il 6 aprile a Marina di Carrara, il 25 Maggio a Rio Marina e il 1° giugno a Vada.

La casa dei coniugi Pietro e Giovanna Folino Gallo è stata allestita il 9 marzo dalla nascita di un vispo maschietto, Federico, al quale auguriamo ogni bene. Vive felicitazioni ai genitori e alle famiglie Giannoni e Folino Gallo.

PORTO AZZURRO

Corr. Pia Bianchi

Suggestiva e raccolta cerimonia nuziale nella cappellina delle suore dell'Istituto San Vincenzo de' Paoli dove Don Sergio Trespi ha benedetto il matrimonio della dottoressa Marzia Papi con il ragioniere Roberto Pinotti ai quali esprimiamo i nostri più fervidi auguri di ogni felicità. Gli sposi, rompendo la tradizione del consueto ricevimento sono partiti immediatamente per il Brasile, meta del loro viaggio di nozze e solo al loro ritorno saluteranno parenti e amici nel corso di un cocktail.

Il triste rintocco della campana ci ha annunciato l'improv-

viso decesso del nostro concittadino Giovanni Cignoni detto Pittino all'età di 74 anni. Il defunto era l'ultimo rimasto dell'antica, conosciutissima stimata famiglia Cignoni che abitava la bella villa "Il Bocchetto". La sua cordialità lo rendeva amico di tutti e la scomparsa lascia un altro vuoto fra i componenti la vecchia generazione ed il rimpianto di non averlo più fra noi. Vasta la testimonianza di cordoglio per la numerosa partecipazione ai suoi funerali. A nome di tutti i cittadini di Porto Azzurro esprimiamo alla consorte e alla figlia Anna Maria le espressioni più sentite di solidarietà al loro dolore.

CAPOLIVERI

Corr. Giuseppe Falagiani

Il 15 marzo è nata una graziosa bambina, Elisa, per la gioia di Ronald e Elvira Berti. Nel formulare per la neonata i migliori voti augurali, ci ralleghiamo vivamente con i genitori e con i nonni in particolare con gli amici Dino e Marina Berti.

Dott. Massaro Lari Annamaria

Diete dimagranti diete equilibrate diete (con nomogramma) per particolari malattie Riceve tutti i giorni presso le Terme San Giovanni dalle ore 11 alle ore 12 Tel. (0565) 92680 - 915656

IMMOBILIARE LA CABANNA
ISOLA D'ELBA

Compravendite, affitti riscossioni affitti Gestione equo canone Manutenzione immobili

Via Manganaro, 28
Tel. (0565) 916073
PORTOFERRAIO

MARCIANA MARINA

Corr. Mario Mazzei

È deceduta la nonna di Marciana Marina e pensiamo anche di tutta l'Elba, Anna Maria Ciangherotti Puppo che nel mese di dicembre dell'anno scorso aveva compiuto 102 anni. Madre dell'indimenticabile pittore Eolo Puppo, la simpatica vecchietta, alla quale, nell'occasione del compleanno, furono ripetute le manifestazioni di affetto che salutarono il suo centenario, durante gli ultimi anni ha avuto assidua e affettuosa assistenza da parte della nuora professoressa Liana Stacchini Puppo e dei due nipoti Walter e Luciano, ai quali esprimiamo il nostro cordoglio.

All'età di 79 anni è deceduta Rosa Ricci Testa vedova di guerra, lasciando vivo rimpianto. Ai familiari le nostre sentite condoglianze.

DALLA PRIMA PAGINA

Vele al vento

domina, è presidente del Circolo della Vela di Marciana Marina che organizza appunto le regate. Lavora a Milano dove prepara il «superlavoro» da portare in «vacanza».

In estate veleggiando con il professor Giorgio Damia, direttore dell'Istituto di anesteziologia e rianimazione dell'Università di Milano, altri nomi illustri della medicina e della chirurgia: professori Pezzuoli, Montorsi e Rossi Bernardi, presidente del Cnr. Fra i primi milanesi a scoprire l'Elba l'industriale Luigi Melloni con la famiglia. Lo stilista Nicola Trussardi ospita, nella sua dimora tra il mare e il verde, lo scultore Andrea Casella, direttore dell'Accademia di Brera. Trascorrono le loro vacanze a Marciana gli ingegneri Antonio Leone e Carlo Peretti, che sono al vertice di multinazionali. La signora Erminia Moratti, il figlio Gianmarco attraccano nel porto marciatese come Giorgio Falck e Piero Ottone. Numeroso il gruppo politico, con il ministro della ricerca scientifica Luigi Granelli e gli onorevoli Malfatti, Bodrato, Zangheri, Mora, Mammi. Ora Elba chiama Milano: il personaggio dell'incontro di questa sera è il sindaco di Marciana Marina, animatore culturale e sportivo della vita di un piccolo paese dove in estate ormeggiano tanti milanesi. Era giusto chiedere qualcosa alla grande città: semplicemente un patto di reciproca amicizia.

NINO OPPIO

L'incontro alla Terrazza Martini c'è stato e nell'occasione è stato annunciato ufficialmente che dal 26 aprile al 4 maggio nel mare di Marciana Marina si terrà una manifestazione velica per l'assegnazione del titolo di campione d'Italia e "Trofeo Peroni Nastro Azzurro" riservato alle vele d'altura classi IV e V Ior. La presentazione è stata ripresa dalla Rai TV. Erano presenti oltre agli illustri personaggi residenti a Milano citati da Nino Oppio, il sindaco Pasquale Berti, il presidente dell'Associazione Albergatori Elbani Boris Procchieschi e il presidente del Circolo nautico di Cavo Pli-nio Puletti.

M. M.

Cigno nero

Lieto...evento a Sant'Andrea, al "Piccolo Hotel" di Giampaolo Barsalini. Una coppia di cigni neri che il Barsalini cura da ormai 5 anni, ha forse trovato all'Elba il suo ambiente ideale: da una delle tre uova deposte da mamma cigna, è sbucato un vivace puppo che, eludendo perfino le cure materne, già vaga per le acque del laghetto. Il cigno nero vive in Australia e in Tasmania; fu scoperto nel 1968 dagli olandesi e suscitò l'immediato interesse dei naturalisti in quanto si credeva che i cigni fossero esclusivamente bianchi. In Italia la specie è piuttosto rara; gli studiosi affermano che il cigno nero sopporta abbastanza bene il clima europeo e si riproduce regolarmente ogni anno anche in cattività. Del resto tutto questo è confermato dall'avvenimento di casa Barsalini il quale invita quanti, per interesse o semplice curiosità ne avessero desiderio, a visitare la famiglia dei cigni neri nel suo "Piccolo Hotel" di Sant'Andrea.

ANNUNCI ECONOMICI

PORTO AZZURRO
Vendesi in centro nuovi bilocali mq 40 + mq 20 giardino
Vendesi in centro sulla Provinciale Riese unità commerciali di varie dimensioni con annessi magazzini. Telefonare 95154 - 95415

Vendesi Appartamento
circa 3 Km. da Portoferraio mq. 100 con ogni comfort. Panoramico sul mare. Tel. (010) 397823

Vendesi appartamento libero
in loc. San Giovanni di mq. 86, con giardino antistante. Gode ottima vista panoramica proprio sul mare. Non ha bisogno di restauri ed è un affare economico. Per informazioni telefonare al (0565) 915056 oppure al (055) 453749

A Marciana Marina
in via XX settembre (20 metri dal mare) affittasi fondo ad uso commerciale completo di bagno. Per informazioni tel. 915809.

Vendesi trattore gommato 21
cavalli Carraro semi nuovo. Per informazioni tel. 917933

Vendesi appartamento libero
a Marciana Marina, salone, due camere, cucina, bagno, due terrazze, piano primo. Telefonare 99052 (ore ufficio)

Vendo cabinato Gobbi 530
Motore OMC 140 Hp benzina ottimo - accessoriatissimo - con carrello - 15milioni - Tel. 0566/71510 oppure 055/597050

RESIDENCE DEL SOLE Le foci Portoferraio - vendesi appartamento in villetta bifamiliare mq. 60 £ 90.000.000 garage mq. 14 £ 10.000.000 pagamento agevolato telefonare 0565/917777 o 915536.

Terme S. Giovanni cercano nei paesi dell'isola in affitto per la stagione estiva, angolo di vetrina esterna, per esporre elegante cartello pubblicitario 90 x 60.

Telefonare 92680

La famiglia Diversi ringrazia commossa quanti hanno partecipato al dolore per la scomparsa del suo caro

Elio

Inoltre esprime viva gratitudine ai medici dott. Walter Testi e dott. Patrizio Lemmi per le affettuose cure prestate all'Estinto.

Beneficenza

Il 27 Marzo ricorreva il settimo anniversario della scomparsa di Millo Giulianetti, per onorarne la memoria, la moglie ha elargito L.25.000 all'Avis e L.25.000 ai donatori di sangue Fratres e L. 30.000 all'Associazione per la ricerca sul cancro.

In ricordo di Lido Gelsi nel 16° anniversario della scomparsa, la moglie Wanda Biancotti ha elargito L. 50.000 pr l'arredamento della Casa di riposo Traditi.

Il 13 aprile ricorre il quarto anniversario della scomparsa di Francesco Giannini, in suo ricordo, le sorelle hanno offerto L. 50.000 alle suore dell'Asilo infantile Tonietti.

Per onorare la memoria di Elio Diversi la moglie Dina e il figlio Giuliano hanno inviato L. 100.000 all'Associazione per la ricerca sul cancro e la nipote Monica ha offerto L. 50.000 per l'arredamento della Casa di riposo.

In ricordo di Gianfranco Giardini i genitori hanno offerto L. 25.000 all'Avis e L. 25.000 ai donatori di sangue Fratres.

In memoria di Dario Nobili, di cui il 19 marzo ricorreva il sesto anniversario della scomparsa, la moglie e i figli hanno offerto L. 25.000 ciascuno all'Asilo infantile Tonietti, alla Casa di riposo per l'arredamento, ai donatori di sangue Fratres e all'Avis.

Da Firenze per onorare la memoria di Bartolomeo Pacinotti la moglie Anna Mulaz ci ha inviato L. 50.000 per le suore di S. Vincenzo di Porto Azzurro.

Maria Luisa e Antonio Losi, in memoria dell'amico Elio Diversi, hanno inviato L. 50.000 all'Associazione per la ricerca sul cancro.

In memoria di Michele Petruzzella del quale il 18 marzo è ricorso il secondo anniversario della scomparsa, la suocera Girma Leoncini ha elargito L. 200.000 all'Associazione italiana per la ricerca sul cancro e L. 25.000 cadauno alla Croce Verde, alla casa di riposo per l'arredamento, all'asilo infantile e all'Avis.

In memoria dei propri defunti il prof. Cesare Biagini ha offerto L. 50.000 ciascuno alle suore dell'Ospedale, alle suore dell'Asilo infantile, alla Rev. Misericordia e al SS. Sacramento.

Da Firenze in memoria di Leo Mazzarri del quale il 20 marzo ricorreva il quarto anniversario della scomparsa, Fosca e Eva Mazzei hanno inviato L. 20.000 per l'arredamento della Casa di riposo.

M.C. ha inviato all'Associazione per la ricerca sul cancro L. 1.000.000.

In memoria di Rolando Venturini di cui il 30 marzo ricorre il 19° anniversario della scomparsa, la famiglia ci ha inviato da Firenze L.50.000 per l'Avis e L. 50.000 per l'Arciconfraternita della misericordia.



Gianfranco Giardini
Il 3 aprile, diciannovesimo anniversario della scomparsa, la famiglia lo ricorda con amore.

Maresciallo pilota, componente della prestigiosa pattuglia acrobatica "Frecce Tricolori" Gianfranco Giardini morì a Grosseto durante una manovra di addestramento. La scomparsa destò viva commozione tra gli elbani orgogliosi del loro conterraneo, che contava tanti amici, che anche oggi lo ricordano con affettuoso rimpianto.

Dott. Aldo Pontrandolfo
MEDICO CHIRURGO
specialista
malattie reumatiche
riceve su appuntamento presso lo studio del Dott. R. PALOMBO
Calata Italia, 11 Portoferraio
Tel. 915913 - (ore 16-18)
Pisa - Tel. (050) 47817 (ore 20 - 22)

Ristorante Publius
Voggo di Marciana
tel. (0565) 99208
cucina toscana ★ cerimonie ★ banchetti

Galleria "La Soffitta"
Esposizione permanente di pittori elbani e nazionali

CASELLA
Agenzia per l'isola d'Elba servizio assistenza e progettazione

piscine castiglione
Casella Giancarlo
Piazza Mazzini, 10 57038 Rio Marina
Tel. 0565/962106

Impresa funebre elbana
Onoranze funebri Fiori, Corone e Cuscini Disbrigo pratiche per cremazioni - Documenti Trasporti nazionali e esteri
Ufficio:
Via del Mercato Vecchio 7
Tel. (0565) 916762
Notturno: (0565) 917477 Portoferraio

Paolo Locatelli nuovo sindaco di Portoferraio

Due importanti avvenimenti hanno caratterizzato la quindicina politica. Cominciando dal primo, quello che riguarda principalmente Portoferraio. La mattina di sabato 22 marzo il Consiglio comunale ha preso atto delle dimissioni del Sindaco Pardi, del resto da tempo annunciate, ed ha eletto a suo successore Paolo Locatelli, 59 anni, anch'esso socialista.

Non si tratta di una crisi politica - è stato assicurato dalle segreterie dei Partiti che sono poi quelle che in effetti manovrano la situazione ma di una semplice sostituzione dovuta ad impegni professionali del Sindaco dimissionario. E ciò sembra confermato dal fatto che la composizione della Giunta non presenta alcuna variazione.

Locatelli è stato eletto con i voti della maggioranza formata - è utile ripeterlo - da DC, PSI, PSDI e PLI (15 voti su 24 presenti). Comunisti e repubblicani (7 + 1) a cui per ragioni di correttezza, si è aggiunto il nuovo sindaco, hanno votato scheda bianca.

Locatelli è il quinto sindaco socialista del dopoguerra; prima di lui, in ordine di tempo: Frediani, Villani, Becucci. Dobbiamo rilevare, e lo facciamo con

piacere, i molti giudizi di apprezzamento e di stima che hanno espresso i capigruppo nelle loro dichiarazioni di voto.

E siamo al secondo avvenimento, questo di carattere comprensoriale.

La Comunità Montana dell'Elba e Capraia ha sospeso, per disposizione del Comitato Regionale di Controllo, la convocazione dell'assemblea che avrebbe dovuto aver luogo il 21 marzo u.s.. L'assemblea era attesa per il passaggio delle consegne in alcuni settori attualmente retti da assessori non eletti consiglieri comunali, così come prescrive la legge, nelle elezioni amministrative del giugno 1985.

Il Comitato di controllo avrebbe ravvisato nella delibera di convocazione dell'assemblea, alcuni elementi di illegittimità. Di qui la richiesta di chiarimenti al Presidente Landi il quale, ovviamente, si è impegnato a fornirli al più presto.

Si ha, comunque, la sensazione che per la nuova convocazione si debba attendere l'entrata in vigore della legge, modificata da alcuni correttivi, che prevede la riduzione del numero dei consiglieri da 59 a 36.

F.C.

Incontro tra studenti e pensionati

Una bella iniziativa che meriterebbe di essere ripresa e intensificata, si è realizzata il 24 febbraio u.s. con l'incontro di due dirigenti del Sindacato Pensionati, Domenico Chiari e Alfredo Fabiani, con gli studenti della Scuola Media Pascoli. L'incontro era stato richiesto dagli alunni della II B e dal loro insegnante, prof. Stefano Bramanti, che fungeva da coordinatore del dialogo sulle vicende dell'industria siderurgica all'isola d'Elba e in particolare sugli Alti Forni

di Portoferraio. Alle numerose domande dei ragazzi rispondeva Domenico Chiari Presidente del Sindacato Pensionati Elbani, che ben conosce la storia degli Alti Forni per essere stato testimone oculare. Al vivo interessamento degli studenti ha corrisposto la soddisfazione dei due sindacalisti, che si augurano di trovare altre occasioni per dialogare nelle scuole, rivivendo così il proprio passato.

È morta Suor Rosa

Alla Casa Madre del Cottolegno, a Torino, dove da qualche anno si era ritirata per motivi di salute, è deceduta nei giorni scorsi Suor Rosa Picotto che per lunghi anni prestò servizio come suora infermiera nel nostro ospedale. Suor Rosa era popolarissima in tutta l'Elba per il tratto gentile e lo spirito altamente umanitario con cui svolgeva la sua cristiana missione. Nei compiti di ferrista chirurgica, cui fu sempre addetta, fu a fianco con tutti i primari che, nel tempo, dal Prof. Torchiana al Dott. Giagnoni, operarono nel nostro nosocomio, e la sua attività si distinse sempre per rara competenza e affettuosa assistenza. Particolare citazione merita la sua opera, insieme al Prof.

Spinelli, nel conflitto e nel periodo dell'occupazione tedesca, quando l'ospedale dovè trasferirsi prima all'"Ottone", poi a Poggio. Gli elbani ricordano Suor Rosa con profondo rimpianto e mandano alla sua memoria un commosso pensiero.

Prof. Dott. S. BUONGIOVANNI
Specialista malattie orecchio, naso, gola
Libero docente
all'Università di Torino
Riceve su appuntamento
tutti i giorni
tel. 915474

Convegno "La sicurezza nei cantieri edili"

A circa quattro mesi dall'istituzione del Servizio Prevenzione, Igiene e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro, l'Usl 26 ha promosso, in collaborazione con la Comunità Montana, il convegno "La sicurezza nei cantieri edili". La manifestazione si è tenuta presso l'hotel Airone ed è durata due giorni. L'iniziativa era inserita nel programma di educazione sanitaria. Nella prima giornata si è parlato soprattutto di malattie professionali; nella seconda si è discusso di sicurezza nei luoghi di lavoro. Illustri e qualificati i partecipanti. Il dott. Carneglia, responsabile del servizio di igiene del territorio dell'Usl elbana, ha esposto al numero pubblico gli scopi del convegno, che vanno nella direzione di sensibilizzare i diretti interessati a una maggiore osservazione delle norme di sicurezza. È stata quindi la volta del dott. Loi dell'Università di Pisa, che ha illustrato rispettivamente le broncopneumopatie e i danni da rumore e vibrazioni. Il dott. Castellacci, dell'Usl 26, ha presentato la proposta di inserire l'epicondilitis nel tabulato delle malattie professionali. Il dott. Zuccherelli, dell'Usl 13, ha commentato i protocolli d'indagine

per la prevenzione in edilizia. Il dott. Contini ha relazione sull'incidenza degli infortuni in edilizia. Il dott. D'Onofrio, dell'Inail di Piombino, ha presentato gli aspetti assicurativi delle malattie professionali. L'ing. Bastiani, della Regione Toscana, ha curato la sicurezza nei cantieri edili, come il dott. Mini, dell'Usl 13, è intervenuto sui ponteggi. Gli impianti di sollevamento è stato l'argomento dell'ing. Papa, come l'ing. Lombardi, sempre dell'Usl 13, è intervenuto sul tema degli impianti elettrici. Nelle conclusioni tratte dal dott. Faillace, della Regione Toscana, è stato confermato che gli incidenti in edilizia non sono affatto diminuiti sull'Isola (dato questo in contrasto con quanto avviene invece nel resto della penisola). L'indice è su livelli di guardia, soprattutto nel versante nord-occidentale dell'Elba, per cui è bene seguire le disposizioni previste dalla legge. Comunque, il Servizio di Prevenzione dell'Usl non si deve porre in contrasto con gli imprenditori e i titolari di imprese edili, ma è chiamato alla collaborazione per rendere il posto di lavoro più sicuro.

Successo della cucina elbana a Firenze

A Firenze nella villa "L'Apparita" è in corso una rassegna gastronomica, quale manifestazione collaterale alla quinta edizione della mostra "Firenze a tavola", che è allestita nella Fortezza da Basso. Organizzatore della rassegna gastronomica è il proprietario della villa Renzo Chilleri, che ha invitato i migliori cuochi della Toscana. Tra questi, in rappresentanza dell'Associazione Cuochi Elbani, Adelmo Imbarata. Questo è il menù presentato dal cuoco elbano e servito a circa trecento invitati il 16 marzo: insalata di polpo, risotto al nero di seppia, maccheroni gratinati all'isolana, penne alla granchio, totani ripieni alla pescatora con contorno di patate naturali, piselli alla Baviera, "schiaaccia briaca" e diversi tipi della migliore produzione vinicola

dell'isola. È stato un grande successo che non ha fatto mancare elogi e complimenti allo chef elbano e alla cucina della nostra isola. Particolari apprezzamenti hanno ottenuto il risotto al nero, i totani ripieni e la "torta briaca". Nell'occasione l'Azienda di cura, soggiorno e turismo ha fatto distribuire agli invitati, tra i quali importatori, giornalisti e esperti di gastronomia di fama nazionale, depliant dell'Elba. Molto gradito è stato anche l'opuscolo redatto dalla signora Piras Pelizza, "La cucina degli etruschi", che l'anno scorso, edito a cura dell'Associazione Cuochi Elbani in occasione delle manifestazioni per l'"Anno degli Etruschi, riscosse vivi consensi.

Per il nostro porto

Nei giorni scorsi il Direttore Generale del Ministero dei Lavori Pubblici Vincenzo Zanca, accompagnato dall'On. Pino Lucchesi, ha visitato Portoferraio per rendersi personalmente conto dei problemi del nostro porto. L'alto funzionario, che oltre all'On. Lucchesi era accompagnato dal Comandante della Capitaneria Cavallero e dal Vice sindaco Del Bruno, dopo un sopralluogo alle attrezzature portuali, ha tenuto una riunione nel Gabinetto del Sindaco.

Fra i problemi da risolvere sono stati evidenziati, per l'urgenza che comportano: le opere da realizzare a breve e medio termine come la ricostruzione dei pontili n° 1 e 3; il

dragaggio dei fondali; l'alt al degrado delle strutture; i provvedimenti da adottare prima della stagione estiva, soprattutto in materia di attracchi. Il Dott. Zanca ha promesso tutto l'interessamento al fine di soddisfare le giuste aspettative degli operatori dell'Elba.

La "ribotta" della Fonderia

Sabato 15 u.s. consueto raduno degli amici di via della Fonderia presso il ristorante "Da Piero" di Portoferraio. È il sesto anno che i contradaioli della storica via si riuniscono per confermare l'amicizia che li ha uniti sin dalla tenera età. Durante la riunione conviviale ogni tanto squillava il telefono, a chiamare erano altri ex abitanti di via della Fonderia che da Milano, Livorno ecc. volevano con il loro augurio essere presenti. Particolarmente festeggiato è stato Carlo Lupi, giunto appositamente da Bergamo. Scherzi, risate e barzellette hanno fatto contorno al lauto pasto preparato dal bravo Piero. Sono stati consegnati diplomi a Giancarlo Ginanneschi, Franco Pagnini, Francesco Muntoni, Gabriele Magnoni. Erano presenti: Loriani e Franco Pagnini, Pierluigi Ballini, Giancarlo Ginanneschi, Marcello, Alberto e Giancarlo Mibelli, Luciano Camporeale, Gabriele Magnoni, Mario Ricci, Pier Antonio Pietrolini, Alberto e Sergio Allori, Narciso Benassi, Francesco Muntoni, Luciano Guglielmi, Carlo e Luciano Lupi, Natale Tichionis, Roberto Gentini, Jimmi Simoni, Giancarlo e Floriano Polastri, Paolo Olivieri, Cesare Marchetti, Sergio Pacini, Aldo e Marcello Marazzo, Renzo Barra, Maurizio Bonistalli, Franco Lenzi, Mario Cionini. Nell'occasione è stata raccolta la somma di L. 145.000 da devolvere a favore dell'Associazione per la ricerca sul cancro e all'Associazione Donatori Organi di Portoferraio.



Martedì 1
film a luce rossa
Amorevole porno libidinosa
v. m. 18

Mercoledì 19
riposo
Giovedì 3 Venerdì 4
Sabato 5 Domenica 6
dom. spett. cont. dalle 15
007 bersaglio mobile
Lunedì 7

Film a luce rossa
Sono tua lo voglio
v. m. 18
Martedì 8 Mercoledì 9
riposo
Giovedì 10 Venerdì 11
Sabato 12 domenica 13
Ritorno al futuro di Spielberg
Lunedì 14
Un corpo che urla
v. m. 18

Martedì 15
Haide park: la casa maledetta

Autoconcessionarie Fantozzi
di Fantozzi Elvio & C. s.n.c.
Concessionaria esclusiva per l'Elba
CITROËNA
Ricambi e officina
Loc. Antiche Saline Tel. 915019/917676

Creazioni
Arredamenti per interni
Grafica, belle arti e modellismo
Via Manganaro 98 - Portoferraio

ANTONIO COCCIA
Tappeti Persiani
VIA FIUME, 57
tel. 413315
ampio parcheggio
Grosseto

ANTONIO COCCIA
Gioielliere in Grosseto dal 1969
Esclusive:
Vacheron Constantin - Longines
Revue - Seiko Lassale
Viale Matteotti 27/B GROSSETO

Antonio & Antonio
S.R.L.
PELLICCERIA
ABBIGLIAMENTO IN PELLE
GROSSETO VIALE MATTEOTTI 31

Dal taccuino del cronista

I tradizionali riti religiosi per la Santa Pasqua hanno visto anche quest'anno la partecipazione di moltissimi fedeli. Alla solenne processione di Gesù morto svoltasi, venerdì 28, a cura della Misericordia, autorità e numerosa cittadinanza ha reso omaggio al Simulacro.

Presso l'Università di Roma Jvonne Vai, insegnante di Educazione fisica alle Scuole Medie, si è laureata in Pedagogia con il massimo dei voti discutendo la tesi: "Il gioco nelle prospettive educative e tecniche e come mezzo di integrazione per i bambini handicappati." Relatore il prof. Mauro Laeng.

All'Università di Teramo si è laureata in legge con ottima votazione la concittadina Roberta Lippi discutendo con la dott. Paola Lamorgera una tesi di diritto sindacale sulla repressione della condotta antisindacale negli Enti pubblici. Alla neodottoressa molti auguri e complimenti estendibili anche ai genitori, il dott. Giuseppe e Vilma Lippi, nostri carissimi amici.

Per iniziativa dell'Assessore alla cultura e Vice Sindaco Paolo Del Bruno, Portoferraio avrà un "Circolo comunale per i giovani". L'Ufficio Tecnico comunale ha già avuto disposizioni per sgomberare i locali del piano inferiore dell'Asilo nido ed adattarli a nuovo uso.

"Si darà così la possibilità a tanti ragazzi - ha detto Del Bruno - di svolgere attività culturali e sociali e, fra esse, non trascurabile quella di incontrare altri giovani dei vari paesi dell'isola e scambiare con loro opinioni, oltre a programmare iniziative che potranno rilevarsi interessanti e costruttive".

Alla Galleria "Asinelli" via Castel Tialto 2, Bologna, sabato 22 marzo è stata inaugurata una mostra di oli e acquerelli del pittore Italo Bolano. Il bravo artista elbano sta raccogliendo successo di critica e di pubblico.

Il maresciallo della G. di Finanza Franco Collu cintura nera di Judo, insegnante tecnico federale che alcuni anni fa ha diretto il Club Judo Elba, ci ha cortesemente segnalato che Daniele Bellosi di Portoferraio di 16 anni ha partecipato alla 13.a edizione della maratona di Roma-Ostia, riuscendo a mettersi in evidenza tra gli oltre tremila

partecipanti ad una gara così impegnativa.

L'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi civili di Livorno rende noto che dal 1 al 4 aprile si trova a Portoferraio presso il Palazzo comunale - Quartiere Centro un incaricato che sarà a disposizione dalle ore 9 alle 12, per curare l'espletamento di tutte le pratiche inerenti: riconoscimento di invalidità, aggiornamento pensioni, accompagnamento, collocamento obbligatorio al lavoro (legge 482) esenzione ticket, convenzioni di viaggio.

In questi giorni è stato costituito un comitato per un referendum all'Elba per la megacentrale di Piombino. Il Comitato al quale hanno aderito l'Associazione Albergatori Elbani, l'Azienda di cura e soggiorno e le Associazioni Ecologiche, sta interessando i sindaci elbani perché sostengano l'iniziativa, anche economicamente, inserendo nei bilanci dei comuni la somma necessaria per effettuare il referendum.

La Segreteria del P.C.I. di Portoferraio informa che nel Congresso provinciale di Livorno sono stati eletti nel Comitato federale: Danilo Alessi, Maria Grazia Battaglini, Franco Franchini, Umberto Mazzantini e nella Commissione federale di controllo: Daniela Calafuri, Angelo Zini, Luigi Romano. Al congresso nazionale (Firenze 9 - 13 aprile) è stato delegato Danilo Alessi e invitato Giovanni Frattini, mentre al congresso regionale (Viareggio 22 - 25 Maggio) sono stati delegati Danilo Alessi, Roberto Antonini, G. Massimo Battaglini, Vezio Colli, Franco Franchini, Giovanni Frangioni.

Il 14 c.m. è deceduto all'età di 65 anni Elio Diversi, persona molto nota e stimata particolarmente nella zona di Carpani dove abitava. Unendoci all'unanime compianto esprimiamo alla famiglia il nostro sentito cordoglio.

Alla veneranda età di 99 anni si è spenta il 21 c. m. la signora Feliciana Ballini ved. Marchi, lasciando un caro ricordo di sé per l'esistenza dedicata interamente alla famiglia. Alle figlie Cesira, Eugenia, Bruna e Teresa, al figlio Enrico ed a tutti i familiari sentite condoglianze.

Il 22 c. m. è deceduto Santo Sardina di anni 69, apprezzato artigiano del legno. La scomparsa ha suscitato nei suoi numerosi amici largo rimpianto. Ai familiari le nostre condoglianze.

Agenzia immobiliare CAETHALTOUR

Compravendita appartamenti, ville, terreni, locali commerciali consulenze immobiliari, affitti estivi.

Portoferraio - viale Elba 22 - Tel. (0565) 917851 Isola d'Elba

Portoferraio

* Località Norsi. In villetta bifamiliare vendesi appartamento di mq. 70 con mq. 1600 di terreno. L'appartamento si compone di soggiorno, cucinino, due camere e bagno. Richiesta 100.000.000.
* In centro storico (vista incantevole) vendesi appartamento divisibile in due, di mq. 135 netti più due terrazze.
* Località Albereto. In villa quadrifamiliare, appartamento molto grande, completamente ristrutturato, con terrazzo e terreno in proprietà.

Porto Azzurro

* In piccolo condominio di nuova costruzione, vendesi ultimo appartamento di mq. 90: salone, cucina indipendente, due camere, bagno, ripostiglio e balcone. Finiture ottime.

* In piccolo condominio di recente costruzione vendesi bilocale arredato, con balcone. Richiesta L. 80.000.000 possibilità mutuo.

* Capo d'Arco - In villetta prestigiosa, vista mare, vendesi appartamento sopralcato con grande terrazza.

Scaglieri

* Villetta bifamiliare composta di due appartamenti e 900 mq. di terreno. L'appartamento del piano 1.º ha soggiorno, cucina grande, due camere, doppi servizi e terrazza panoramica. L'appartamento del piano terreno ha soggiorno con angolo cottura, due camere, un bagno ed un pergolato. Eventualmente si esamina permuta con immobili a Firenze o un miniappartamento all'Abetone.

Galleria La Soffitta

la pittura locale e nazionale di oggi e di ieri

Via Garibaldi 25 Portoferraio

Per la valorizzazione della Biblioteca Napoleonica dei Mulini

Sul settimanale "Oggi" del 15 gennaio scorso, vi è un inserto del giornalista Aldo Santini sul ritorno a Parma dall'Inghilterra della biblioteca di Maria Luisa d'Austria, moglie di Napoleone. Tra le molte informazioni, leggiamo che il fondo librario, composto da 515 volumi, è stato acquistato da un antiquario per la somma di 75mila sterline, cioè ol-

ro valore sia dal punto di vista strettamente bibliofilo ed antiquario, sia da quello storico, relativo alle opere presenti, nonché per l'importanza del suo primo possessore, Bonaparte, non è certo di minore interesse rispetto al fondo librario parmense. Nel museo elbano, il nucleo di libri è sistemato in cinque vetrine, quattro delle quali si-

circondata dalla decorazione della "legione d'onore"; sulla sinistra, destra araldica, piccola mano che impartisce la giustizia, sulla destra, sinistra araldica, lo scettro. Scudo ovale o rettangolare) sia degno di qualche interesse per il visitatore così come lo stemma dello zio di Napoleone, il cardinale Fesch e quelli di Elisabetta e di Vittoria dei Borbone di Francia, rispettiva-

portanza; il *Lancilot du Lac* (Paris, M. Le Noir, 1520), una pregiata cinquecentesca in due volumi, un vero gioiello per i bibliofili anche se non vi fossero impresse le "N" napoleoniche e l'elenco potrebbe continuare. In gran parte i libri riuniti da Bonaparte sono del '600, del '700 e dei primi dell'800 e dai loro titoli e dagli autori è facile scorgere sia l'ambiente culturale esistente in Francia a cavallo del XVIII e del XIX sec., sia i gusti dell'imperatore in fatto di lettura. Non ci pare cosa di poco conto. Eppure tutti questi libri, alcuni portati direttamente dal castello di Fontainebleau e da quello di Saint-Cloud non trovano la loro naturale valorizzazione pari a quella che avrebbero avuto se, a livello di ipotesi, si fossero trovati in un'altra città più attrezzata della penisola o all'Estero.

Lanciamo intanto un allarme. Lo stato di conservazione dei volumi è pessimo a causa delle vicissitudini subite dalla biblioteca dopo la fuga del corso e soprattutto a causa dei danni che insetti e microorganismi hanno provocato nel tempo alle pagine e alle famose legature in marocchino rosso. Questo degrado di un bene librario affidato dallo stesso Napoleone alla comunità portoferraiese può essere fermato e, in parte, sanato nei laboratori di restauro dei libri presenti in Italia. In un futuro non troppo lontano, la biblioteca riunita da Napoleone all'Elba nel 1814 potrebbe divenire così più fruibile di quanto non lo sia oggi, magari con l'istituzione di un catalogo, da parte di tutte le persone interessate e degli studiosi che volessero, pur con le dovute precauzioni, consultarla. In definitiva, la biblioteca del grande corso è destinata a diventare quello che probabilmente lo stesso Napoleone non avrebbe desiderato, un museo cioè di se stesso. Pensiamo un momento invece quale enorme potenzialità avrebbe la raccolta, se fosse sfruttata in maniera diversa. Possibilità ai giovani di verificare con documenti diretti la storia del libro oppure consultare il materiale d'epoca e via di questo passo. Ma ci sarebbe bisogno di una politica culturale che sostenesse ed incoraggiasse simili iniziative. Non è fantascienza, ma è quello che hanno organizzato a Parma per Maria Luisa. E non avevano Napoleone...

SANDRA PALOMBO



La Palazzina dei Mulini
Foto scattata nel 1960 in occasione della visita del Ministro della Pubblica Istruzione sen. Medici. (Archivio del Centro Studi Napoleonici)

tre 150 milioni di lire, ed è già stato esposto con successo nella città emiliana. La notizia, ritenuta degna di attenzione da parte della stampa nazionale, ci induce a pensare che la mostra parmense interessi non solo storici e bibliofili, ma un pubblico più vasto ed eterogeneo. Perché dunque non far conoscere meglio e pubblicizzare anche i libri riuniti da Bonaparte durante l'esilio?

tuata a debita distanza dal corridoio nel quale passano i turisti. I volumi ben allineati sugli scaffali mostrano al visitatore solo il dorso, talvolta decorato con fregi o con la "N." napoleonica, ma che ben poco dice sull'identità e sulla legatura spesso ricca e preziosa del libro. Non sono visibili gli stemmi presenti su numerosi piatti esterni dei volumi, in parole povere sulla

mente sorella e zia di Luigi XVI. Basterebbero poche e sicure bacheche perché l'anonimo blocco di libri vecchi acquistasse un aspetto più dignitoso e svelasse almeno alcuni dei suoi segreti: per es. uno dei primi dizionari bibliografici francesi, il *Manuel du libraire et de l'amateur de livres*, di J.C. Brunet (Paris, Brunet, 1810, 3 v.), ancora oggi utile



Veduta parziale della Caserma De Laugier dove è prevista la sistemazione del patrimonio del Comune, di cui la biblioteca napoleonica costituisce un nucleo di eccezionale valore storico.

A Portoferraio, nella Palazzina dei Mulini, ci sono circa 1200 volumi appartenuti a Napoleone I che sono valorizzati ben poco, eppure il lo-

copertina, eppure crediamo che quello di Bonaparte (al centro l'aquila imperiale sovrastata da un elmo con corone da cui parte il mantello,

guida per coloro che schedano libri antichi; le annate del giornale "Moniteur", relative al periodo 1790-1813 e di cui è superfluo sottolineare l'im-

DALLA PRIMA PAGINA

Lettere al Direttore

ranno fuori, ma dove metteranno mai le auto i loro inquilini? Chissà - come già nella piazza antica del paese - un parcheggio starebbe bene a fine passeggiata, o lì vicino, visto che c'è anche un ristorante e poi, sotto il residence, ci verrebbero tanti bei negozi. E la vecchia passeggiata dove un tempo si godeva l'arietta che a sera scende dal monte carica di odori, dove andrà a finire? Auto, auto, auto che vanno fino al "Capo Nord" e tornano senza fermarsi: hanno bisogno di un parcheggio! Sì, perché la gente vuole scendere di macchina, consumare, risalire e ripartire; e allora via, accontentiamoci il becerato, lasciamo che con la sua arroganza e la connivenza interessata di chi ne soddisfa gli appetiti un altro pezzo di "quel" paese se ne vada.

Ora però si dice che la passeggiata a mare sarà riservata ai pedoni. Hanno già approvato un nuovo piano che prevede che le auto, dopo aver percorso viale Margherita fino ad oltre la metà, salgano su per via Oliviero Murzi. E da lì? Portarle fino a via Martiri di Corfù, fuori del paese, e farle arrivare per via Aldo Moro fino alla Torre è troppo facile! È meglio aprire una nuova strada nel cuore del vecchio paese! Si farà una strada nel cuore di quella lingua di terra che portava le vigne sul mare; dell'ultima lingua di terra che in parte è ancora coltivata a vigna, in parte si potrebbe riportare a quella coltura lasciandola come ultimo ricordo di quello che il paese era, attraversata da stradellini pedonali, come parte dell'attuale via Brignetti, e non da strade per auto, che nascono magari con una corsia e non si sa come finiscono!

Si farà una strada, dunque, parallela al mare, a circa 50 metri di distanza dall'attuale passeggiata a mare, Viale Margherita, ad una pari distanza da via Brignetti, che è più a monte, e a circa 150-200 metri da via Martiri di Corfù e via Aldo Moro, più o meno parallele a questa, già nate sulle vigne e costeggiate ora da villette. È una strada che passerà sotto le case già esistenti che darà a questa il comodo dell'auto fuori della porta; e dove case ancora non sono, incoraggerà a costruire, contentando ancora il pubblico ed il privato. Una strada che porterà vicino al vecchio stabilimento della SIE dove, per servire il residence in fieri, i negozi ed i ristoranti della zona, sorgerà un bel parcheggio. Sotto strada, tra questa e viale Margherita verrà realizzata una piazzetta, dei "giardini pubblici". E delle vigne che una volta davano profumo alle giornate estive, che incantavano i passanti, il palato fino degli intenditori di vino, patrimonio culturale di questo luogo, niente più traccia: e questa volta sarà per sempre! Se hanno veramente a cuore la passeggiata a mare, perché non chiudono tutto viale Margherita partendo dal Cotone, facendo seguire alle auto questo percorso: via Pascoli - viale Cerboni - via Capitano Vadi - via Principe Amedeo - Via Lloyd - via Martiri di Corfù e Cefalonia - via Aldo Moro. Le strade per arrivare alla Torre ci sono già e non c'è bisogno di spendere i soldi dei contribuenti per farne altre.



AIRONE RESIDENTIAL HOTEL ★★★★★
Località San Giovanni
57037 PORTOFERRAIO
Tel. (0565) 917447
Telex 621829 AIRONE

VACANZE - CURE TERMALI
MEETING - CONGRESSI
BANCHETTI

- - - APERTO TUTTO L'ANNO - - -



Costa dei Gabbiani
L'VILLAGGIO DELL'ISOLA D'ELBA

Ristorante - Bar Villa delle Ripalpe Tel. (0565) 968408	Ristorante - Bar Calanova Tel. (0565) 968954
---	--

Vallorette Immobiliare S.p.A.
Direzione Villaggio:
Fattoria delle Ripalpe
57031 CAPOLIVERI (Livorno)
Telefoni (0565) 968402-968445

Sede amministrativa:
37121 Verona-Stradone S. Fermo 11
Telefono (045) 38698



CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE
Agenzia di Portoferraio
P.za Cavour, 62

la banca e qualcosa di più

AGENZIA IMMOBILIARE

DOMUS

del. Geom. NINO SPADA
Viale Elba Tel. (0565) 917033

La casa della Bomboniera
nuova gestione

ARTICOLI DA REGALO
BOMBONIERE - BIGIOTTERIA
Piazza Cavour - Portoferraio

Terme S. Giovanni
Isola d'Elba

FISIOTERAPIA
(medico specialista in TERAPIA FISICA)

Forni Bier - Marconiterapia - Ultrasuoni - Radarterapia Galvano terapia - Jonoforesi - Mesoterapia - Massaggi curativi - Aerosol

Orario: tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12
PORTOFERRAIO (Isola d'Elba) Tel. (0565) 92680

NAV. AR. MA.
S.p.A. Cagliari
in vigore fino 15/6

PARTENZE DA PORTOFERRAIO

06.00 - 08.25 - 09.50 - 12.10
14.00 - 15.40 - 17.50 - 19.30

PARTENZE DA PIOMBINO

06.15 - 08.00 - 10.25 - 12.00
13.50 - 16.10 - 17.50 - 19.50

Portoferraio - Viale Elba, 4 Tel. (0565) 92133

ORARI TOREMAR
in vigore fino al 15 aprile

Linea Portoferraio - Piombino
05.20 - 07.45 - 08.50 - 11.30 - 13.20 - 16.00 - 17.10 - 18.50

Linea Piombino - Portoferraio
06.55 - 09.50 - 11.30 - 14.20 - 15.20 - 16.40 - 18.50 - 20.50

Linea Porto Azzurro - Rio Marina - Piombino
06.25 - 10.25 (escluso il mercoledì e il sabato) 15.45

Linea Piombino - Rio Marina - Porto Azzurro
08.35 (il mercoledì e il sabato proseguimento per Pianosa)
13.00 (escluso il mercoledì e il sabato) 18.00

Linea Livorno - Portoferraio
il mercoledì alle ore 13.00 con sosta a Capraia

Linea Portoferraio - Livorno
il giovedì alle ore 05.20 con sosta a Capraia e Gorgona

ALISCAFI
Partenze da Portoferraio 07.10 - 13.15 - 17.05
Partenze da Piombino 08.40 - 15.20 - 17.55

Pasticceria Fiorentina
V. MAZZOLI & F. io

Pasticceria fresca e secca

Via Roma - Tel. 92016
PORTOFERRAIO

OFFICINA MECCANICA ED ELETTRAUTO
MARCELLO PARRINI

Servizio TALBOT - PEUGEOT
Motori marini SELVA - YAMAHA
Motocompressori JEMBACH DIESEL
Loc. Antiche Saline - Tel. (0565) 915516 Portoferraio

Comitato di redazione
Direttore
Prof. Alfonso Preziosi
Condirettore responsabile
Leonida Foresi
Redattore capo
Fortunato Colella
Redattori
Giancarlo Molinari
Luigi Cignoni
Franco Foresi
Cancelleria Trib. Livorno
Aut. n. 103 del 24-12-1952
Tipografia Popolare
Portoferraio

Studio Tecnico
SAURO MARINARI
(Perito Industriale Edile)

Costruzioni edili - Progettazione direzione e contabilità dei lavori - operazioni topografiche - frazionamenti - pratiche catastali - stime e perizie.
Loc. Bucine, 50 - 57037 Portoferraio (Li)
Tel. (0565) 917184

CERAMICHE
PASTORELLI

Pavimenti - Rivestimenti
Idrosanitari
Camini - Termopallex
Tel. 915135 - Portoferraio

Dott.
MARIELLA CENA
PSICOTERAPIA
CONSULENZE PSICOLOGICHE

Riceve su appuntamento
presso lo studio del
Dott. L. DE LUCA
Via Cairoli 28 (Loc. Le Ghiaie)
Portoferraio - Tel. 917240

PENSIONE RISTORANTE
MONTE CAPANNE
POGGIO - MARCIANA - Tel. 99083

Ampia sala per matrimoni
Tutte le specialità marinare
cucina casalinga
specialità alla brace



Società specializzata in trasporti da e per l'Elba mette a Vs. disposizione nel suo deposito di
PORTO AZZURRO
Loc. Buraccio
940135 - 940156

EURIT S. p. A.
CHIMICA MINERARIA

Blocchetti in lapillo di ogni dimensione
Ghiaia per giardini e ville
Sabbia per costruzioni del fiume Po